

# Un voto per il futuro

Si stanno svolgendo le elezioni Enasarco per definire la nuova Governance dell'Ente di previdenza di agenti di commercio e consulenti finanziari. Il programma elettorale della coalizione **Fare Presto! e fare bene** a cui **Anasf** partecipa è ricco di nuove proposte

di **Stefania Ballauco**

In uno dei film più celebri di Paolo Villaggio, il suo personaggio, il ragioniere Fantozzi, si rivolge alla moglie e dice: «Pina, stammi a sentire: se io sbaglio il voto questa volta va a finire che non mangiamo e non mangiate per una decina d'anni!». All'indomani del Referendum Nazionale e delle votazioni regionali, una nuova tornata di elezioni si sta svolgendo proprio in questi giorni, quella per il rinnovo dell'Assemblea dei delegati Enasarco. Quale sia il parallelo con il messaggio di Fantozzi è molto chiaro: le votazioni in corso riguardano ben 200 mila contribuenti circa, tra agenti di commercio e consulenti finanziari. L'Ente previdenziale, già oggi e da molto tempo in difficoltà, sarà il pilastro su cui si appoggeranno non solo gli iscritti ma anche tutte le loro famiglie. Parliamo di qualche milione di persone. «Se oggi non si cerca di cambiare strada, il rischio potenziale è elevatissimo», dichiara il presidente **Anasf** Luigi Conte.

**Anasf** partecipa alle elezioni con la coalizione **Fare Presto! e fare bene**, l'unica vera lista che rappresenta i consulenti finanziari, insieme a Federagenti e Fiarc-Confesercenti, che converge unita su una proposta di discontinuità rispetto al passato. «Occorre voltare pagina, dando il massimo della fiducia e del consenso elettorale alla coalizione di cui i rappresentanti di **Anasf** fanno parte, insieme a quelli di Federagenti e Fiarc, nonché alla componente datoriale espressione di Confesercenti. I fronti aperti sono tanti», commenta Conte. Sono undici i punti del programma elettorale della coalizione e già nel primo si sostanzia il nuovo corso che si intende dare alla Fondazione,

con riguardo al tema della rappresentanza. A guidare la Fondazione deve essere un soggetto professionale che ha versato i propri contributi nelle casse dell'Ente. «Solo un agente e o un consulente può davvero rappresentare le istanze dei professionisti iscritti»: così Luigi Conte. «La nostra categoria in particolare rappresenta la quota maggiore di contributi accumulati dalla Fondazione. Non possiamo permetterci di mettere a rischio il nostro futuro e quello delle nostre famiglie. **Anasf** chiede pensioni sicure, adeguate e garantite. Questa è un'opportunità unica per tutti gli elettori. Cosa vogliamo? Garantire una solidità economica del nostro Ente di previdenza, una gestione efficiente delle risorse, poter contare sui contributi versati in tanti anni di attività, dare la possibilità ai nostri giovani colleghi - e a coloro che lo diventeranno nei prossimi anni - di guardare al futuro senza incertezze. Si tratta, in definitiva, di una questione morale, etica, pratica e politica», continua il presidente **Anasf**.

Nello specifico gli altri punti del programma si sostanziano in richieste che contrastano ad esempio la discriminazione degli iscritti: i cinque anni di contributi obbligatori necessari a maturare almeno la rendita contributiva si vuole estenderli anche a coloro che sono iscritti a Enasarco da prima del 2012. L'obiettivo è intervenire sul fenomeno dei silenti, ovvero quelle figure che rischiano di non ricevere la pensione

perché non hanno accumulato anni di contribuzione sufficienti. Il terzo punto del programma si occupa del tema dell'anonimato. Lo scopo in questo caso è garantire maggiore tutela per gli agenti di commercio che decidono di segnalare le aziende che non versano i contributi Enasarco grazie a nuove procedure e accorgimenti che garantiranno il totale anonimato. Il punto 4 si intitola «Pensione simultanea Inps-Enasarco», e vuole mettere fine all'ingiustizia che vede i pensionati Inps continuare ad attendere per la pensione Enasarco. La proposta del punto 5 mette sotto la lente i giganti dell'e-commerce: Enasarco deve poter incamerare anche i contributi generati dalla loro attività; risorse che saranno fondamentali per il risanamento dei conti dell'Ente. Previsto anche uno sportello reclami riservato agli iscritti, a disposizione anche quando i problemi deriveranno da soggetti terzi che erogano servizi a favore degli agenti per conto della Fondazione, come nel caso dell'assicurazione per la polizza infortuni. Nel programma della Fondazione non poteva mancare un punto sui giovani, considerati la vera garanzia del domani. Aiutare i giovani a intraprendere la professione di consulente finanziario sarà uno degli scopi della Coalizione, che potrà contare sul grande lavoro svolto in tanti anni dall'Associazione in tale ambito. Non mancherà altresì l'impegno nella lotta all'evasione e nel recupero dei contributi delle aziende estere, cercando al contempo di fare luce su tutte le scelte del passato, ad esempio sulla vendita degli immobili e sulle consulenze esterne, utilizzate a scapito delle competenze interne di cui un Ente come Enasarco può avvalersi. Infine, per ottenere la pensione anticipata e usufruire della quota 100,

solo per le situazioni in cui questa scel-

ta sia vantaggiosa, la proposta della coalizione è che sia sufficiente che la somma dell'età anagrafica e degli anni di contributi versati sia superiore a 100, con la possibilità quindi di andare in pensione senza il vincolo dell'età.

Le votazioni online che si stanno svolgendo e che si chiuderanno il 7 ottobre sono le seconde nella storia dell'Ente. «Un'opportunità unica che ci consente di dimostrare grande senso di responsabilità nei confronti della categoria a cui apparteniamo», precisa Conte. La categoria dei consulenti finanziari si pone quindi come l'opzione migliore per la gestione dell'Ente. «Parliamo della nostra previdenza. Parliamo di un tema che tutti i giorni noi affrontiamo con i nostri clienti. Siamo la categoria più qualificata per vincere la sfida della messa in sicurezza dei nostri contributi e della valorizzazione del patrimonio Enasarco. Mi rivolgo a tutti i colleghi professionisti del risparmio perché oggi è arrivato il momento di unire ancora di più le nostre forze. **Anasf** scende in campo con la lista «Fare Presto! e fare bene» con l'obiettivo di far nascere un nuovo Enasarco, più in linea con i bisogni dei consulenti finanziari. Avere quindi la possibilità di decidere, grazie al democratico esercizio di voto, chi definirà le linee guida della Fondazione nei prossimi anni non è una cosa da sottovalutare. L'appello è ora doveroso: pronti a cambiare Enasarco insieme ad **Anasf**», conclude il presidente **Anasf**.

Il voto può essere espresso esclusivamente online dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18, e il sabato e la domenica, dalle 9 alle 20, per quattordici giorni consecutivi. Su <https://www.farepresto.it/> è disponibile la guida al voto e il programma elettorale completo. (riproduzione riservata)

